

COMUNE DI FIAVE'

Provincia di TRENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022,
DUP 2020-2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

La Via Manuela


L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di D.U.P. per l'anno 2020/2022;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

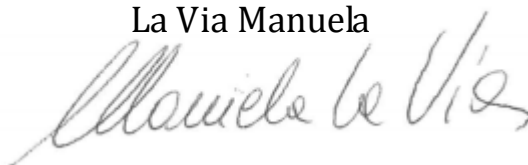
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di approvazione del D.U.P. e del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Fiavé che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 17 marzo 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

La Via Manuela



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta La Via Manuela revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 16 ottobre 2014, successivamente rinnovato con delibera consiliare n. 24 del 30 novembre 2017;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 12 marzo 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 12.03.2020 con delibera n. 17 dd. 12.03.2020, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 09 marzo 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Fiavé registra una popolazione al 01.01.2019, di n 1103 abitanti.

Nel Comune di Fiavé alla fine del 2018 risiedono 1103 persone, di cui 532 maschi e 571 femmine, distribuite su 24 kmq.

Nel corso dell'anno 2018:

Sono stati iscritti 7 bimbi per nascita e 60 persone per immigrazione;

Sono state cancellate 15 persone per morte e 37 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 15 unità.

Fiavé sorge a m. 669 di quota e si colloca nella parte occidentale della Provincia Autonoma di Trento in quella porzione di territorio denominato "Giudicarie". Dista 7 km dalle Terme di Comano, importante centro di cura e trattamento dei problemi cutanei, 9 km dal Lago di Tenno, 18 km da Riva del Garda, dalle Dolomiti di Brenta, e dal Parco Adamello Brenta, e 36 km da Trento.

Oltre al centro principale individuato nell'abitato di Fiavé, il Comune è costituito da altre frazioni: Ballino, Favrio, Stumiaga, Cornelle, Doss - Torbiera, Castil, Valec, Curé.

Nell'economia locale è forte il ruolo svolto dall'agricoltura e dalla produzione lattiero casearia. Sul territorio sono presenti imprese artigiane, attività commerciali, pubblici esercizi, attività del settore terziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi della L.P. 27/2010 art. 8 c. 1

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M.

30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 21.08.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale protocollo dell'Ente n. 2742 del 28.05.2019, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	323.560,85
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	126.100,00
c) Fondi destinati ad investimento	67.600,00
d) Fondi liberi	129.860,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	323.560,85

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	86.138,62	234.382,80	311.482,66
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri non sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	29.572,05	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	5.080,42	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	42.300,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsioni di cassa	234.382,80	311.482,66		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.078,40	Previsioni di Competenza	371.500,00	351.500,00	342.380,00	342.380,00
			Previsioni di Cassa	354.578,40	344.578,40		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	206.475,98	Previsioni di Competenza	377.140,00	449.770,00	394.300,00	394.300,00
			Previsioni di Cassa	706.420,82	656.245,98		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	309.390,57	Previsioni di Competenza	390.850,00	329.020,00	318.770,00	318.770,00
			Previsioni di Cassa	626.199,26	638.410,57		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	504.412,03	Previsioni di Competenza	1.792.382,86	1.404.235,00	316.100,00	292.100,00
			Previsioni di Cassa	2.321.584,75	1.358.647,03		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	22.197,29	Previsioni di Competenza	131.308,89	131.308,89	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	22.197,29	153.506,18		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
			Previsioni di Cassa	400.000,00	400.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	144.226,28	Previsioni di Competenza	448.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00
			Previsioni di Cassa	557.225,17	642.226,28		
	TOTALE TITOLI	1.189.780,55	Previsioni di Competenza	3.911.181,75	3.563.833,89	2.269.550,00	2.245.550,00
			Previsioni di Cassa	4.988.205,69	4.193.614,44		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.189.780,55	Previsioni di Competenza	3.988.134,22	3.563.833,89	2.269.550,00	2.245.550,00
			Previsioni di Cassa	5.222.588,49	4.505.097,10		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Titolo 1	Spese correnti	420.031,07	previsione di competenza	1.152.262,05	1.058.790,00	983.950,00	983.950,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.490.816,27	1.457.771,07		
Titolo 2	Spese in conto capitale	725.308,66	previsione di competenza	1.926.272,17	1.535.543,89	316.100,00	292.100,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.277.532,19	1.490.408,66		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	55.100,00	previsione di competenza	61.600,00	71.500,00	71.500,00	71.500,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	116.700,00	126.600,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	400.000,00	400.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	145.410,02	previsione di competenza	448.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	605.679,18	643.410,02		
TOTALE TITOLI		1.345.849,75	previsione di competenza	3.988.134,22	3.563.833,89	2.269.550,00	2.245.550,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.890.727,64	4.118.189,75		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.345.849,75	previsione di competenza	3.988.134,22	3.563.833,89	2.269.550,00	2.245.550,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.890.727,64	4.118.189,75		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

il Fondo pluriennale vincolato della parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sarà iscritto in bilancio dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	311.482,66
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	344.578,40
2	Trasferimenti correnti	656.245,98
3	Entrate extratributarie	638.410,57
4	Entrate in conto capitale	1.358.647,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	153.506,18
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	642.226,28
	TOTALE TITOLI	4.193.614,44
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.505.097,10

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	1.457.771,07
2	Spese in conto capitale	1.490.408,66
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	126.600,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	643.410,02
	TOTALE TITOLI	4.118.189,75
	SALDO DI CASSA	- 4.118.152,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	311.482,66
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.078,40	351.500,00	354.578,40	344.578,40
2	Trasferimenti correnti	206.475,98	449.770,00	656.245,98	656.245,98
3	Entrate extratributarie	309.390,57	329.020,00	638.410,57	638.410,57
4	Entrate in conto capitale	504.412,03	1.404.235,00	1.908.647,03	1.358.647,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	22.197,29	131.308,89	153.506,18	153.506,18
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	144.226,28	498.000,00	642.226,28	642.226,28
TOTALE TITOLI		1.189.780,55	3.563.833,89	4.753.614,44	4.193.614,44
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.189.780,55	3.563.833,89	4.753.614,44	4.505.097,10

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	420.031,07	1.058.790,00	1.478.821,07	1.457.771,07
2	Spese In Conto Capitale	725.308,66	1.535.543,89	2.260.852,55	1.490.408,66
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0	0	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	55.100,00	71.500,00	126.600,00	126.600,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0	400.000,00	400.000,00	400.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	145.410,02	498.000,00	643.410,02	643.410,02
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.345.849,75	3.563.833,89	4.909.683,64	4.118.189,75
SALDO DI CASSA					386.907,35

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		311482,66			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1130.290,00	1055.450,00	1055.450,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1058.790,00	983.950,00	983.950,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			22.550,00	10.000,00	10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		71500,00	71500,00	71500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Le entrate non ricorrenti riguardano contributi agli investimenti per euro 380.849,39 nel 2020, ed euro 50.000,00 nel 2021 e 2022 mentre le spese non ricorrenti riguardano nel 2020 il titolo I (trasferimenti e rimborsi) per euro 16.000,00 e investimenti fissi per euro 406.308,89; e nel 2021 investimenti fissi per euro 50.000,00.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è parte integrale e sostanziale del D.U.P., sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non è stato redatto il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 *per assenza di* acquisti di forniture e servizi.

L'ente ne darà comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è compresa nel D.U.P., vedi allegato 1 " progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata."

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano acquisti, alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Documento ricompreso nel DUP

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

L'Organo di revisione ne esprime parere in questa sede attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il gettito stimato per l'Imposta IMIS è così composto:

ENTRATE	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS	330.000,00	330.000,00	330.000,00	325.880,00	325.800,00

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMIS, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00

La Tari è gestita dalla Comunità di Valle.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
IMUP da attività di accertamento	20.000,00	-	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
ICI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-

**accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019*

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'entrata da titoli abitativi e relative sanzioni sarà iscritta a bilancio in base agli effettivi incassi.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Tipo di provento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

La quantificazione dello stesso avviene in sede di Gestione associata.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per:

- interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- al potenziamento delle attività di controllo.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
fitti fondi rustici	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	27.500,00	27.500,00	27.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.438,30	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	8,87%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Impianti sportivi	€ 20.600,00	€ 33.500,00	61%	€ 20.600,00	€ 33.800,00	60,95%	€ 20.700,00	€ 33.800,00	61,24%
pesa pubblica	€ 1.300,00	€ 1.300,00	100%	€ 1.300,00	€ 1.300,00	100,00%	€ 1.300,00	€ 1.300,00	100,00%
TOTALI	€ 21.900,00	€ 34.800,00	62,93%	€ 21.900,00	€ 35.100,00	62,39%	€ 22.000,00	€ 35.100,00	62,68%

SERVIZI	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Acquedotto	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%
Fognatura	€ 33.000,00	€ 33.000,00	100,00%	€ 33.000,00	€ 33.000,00	100,00%	€ 33.000,00	€ 33.000,00	100,00%
Depurazione	€ 80.000,00	€ 80.000,00	100,00%	€ 81.000,00	€ 81.000,00	100,00%	€ 81.000,00	€ 81.000,00	100,00%
TOTALI	€ 148.000,00	€ 148.000,00	100,00%	€ 149.000,00	€ 149.000,00	100,00%	€ 149.000,00	€ 149.000,00	100,00%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

ACQUA CAP. 405 - P.F. E.3.01.02.01.000

anno	accertato c/comp	incassato c/comp	non incassato	%
2018	€ 47.831,92	€ 38.271,79	€ 9.560,13	19,99%
2017	€ 41.703,67	€ 38.955,55	€ 2.748,12	6,59%
2015	€ 39.000,00	€ 37.762,99	€ 1.237,01	3,17%
2014	€ 44.300,00	€ 34.529,44	€ 9.770,56	22,06%
2013	€ 44.800,00	€ 39.068,04	€ 5.731,96	12,79%

MEDIA 12,92%

PREVISIONE 2020 € 35.000,00

FCDE € 4.521,89

FOGNATURA CAP. 406 - P.F. E.3.01.02.01.000

anno	accertato c/comp	incassato c/comp	non incassato	%
2018	€ 36.707,87	€ 23.974,78	€ 12.733,09	34,69%
2017	€ 45.933,83	€ 38.637,20	€ 7.296,63	15,89%
2016	€ 26.182,20	€ 22.634,15	€ 3.548,05	13,55%
2015	€ 34.070,00	€ 24.805,35	€ 9.264,65	27,19%
2014	€ 36.800,00	€ 26.091,78	€ 10.708,22	29,10%

MEDIA 24,08%

PREVISIONE 2020 € 33.000,00

FCDE € 7.947,42

DEPURAZIONE CAP. 407 P.F. E.3.01.02.01.000

anno	accertato c/comp	incassato c/comp	non incassato	%
2018	€ 75.694,24	€ 58.249,08	€ 17.445,16	23,05%

2017	€ 75.099,79	€ 69.141,43	€ 5.958,36	7,93%
2016	€ 54.806,62	€ 47.379,57	€ 7.427,05	13,55%
2015	€ 60.000,00	€ 41.805,50	€ 18.194,50	30,32%
2014	€ 11.000,00	€ 10.134,52	€ 865,48	7,87%

MEDIA	16,54%
-------	--------

PREVISIONE 2020	€ 80.000,00
-----------------	-------------

FCDE	€ 13.235,89
------	-------------

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe con:

- deliberazione della giunta comunale n. 12 di data 19/02/2020 avente ad oggetto: " Servizio pubblico di acquedotto: determinazione tariffe per l'erogazione di acqua potabile a valere dall'anno 2020";
- deliberazione della giunta comunale n. 13 di data 19/02/2020 avente ad oggetto: " Servizio pubblico di fognatura: determinazione delle tariffe a valere dall'anno 2020".

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONE 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	4.200,00	60.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.400,00
02	Segreteria generale	168.150,00	11.000,00	43.000,00	15.100,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	243.250,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	35.790,00	2.500,00	9.550,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	48.340,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	43.930,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	49.930,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	18.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.620,00
06	Ufficio tecnico	44.600,00	2.500,00	3.500,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.600,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	2.500,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
10	Risorse umane	5.500,00	0,00	9.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.300,00
11	Altri servizi generali	0,00	2.850,00	13.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	51.050,00

	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	254.040,00	23.050,00	204.300,00	26.100,00	500,00	0,00	9.000,00	38.000,00	554.990,00
--	--	------------	-----------	------------	-----------	--------	------	----------	-----------	------------

PREVISIONE 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	4.200,00	59.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.400,00
02	Segreteria generale	168.150,00	11.000,00	43.000,00	6.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	229.050,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	34.870,00	2.500,00	9.550,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	47.420,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	42.230,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	48.230,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	18.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.650,00
06	Ufficio tecnico	47.350,00	3.300,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.150,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	2.500,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
10	Risorse umane	3.500,00	0,00	9.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.800,00
11	Altri servizi generali	0,00	2.850,00	9.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	47.450,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	253.870,00	23.850,00	197.530,00	7.900,00	500,00	0,00	3.000,00	38.000,00	524.650,00

PEVISIONE 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	4.200,00	59.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.400,00
02	Segreteria generale	168.150,00	11.000,00	43.000,00	6.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	229.050,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	34.870,00	2.500,00	9.550,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	47.420,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	42.230,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	48.230,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	18.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.650,00
06	Ufficio tecnico	47.350,00	3.300,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.150,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	2.500,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
10	Risorse umane	3.500,00	0,00	9.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.800,00
11	Altri servizi generali	0,00	2.850,00	9.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	47.450,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	253.870,00	23.850,00	197.530,00	7.900,00	500,00	0,00	3.000,00	38.000,00	524.650,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con quanto stabilito dal Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 08 novembre 2019.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Si intendono:

- a) per "collaboratori" i soggetti esterni all'amministrazione cui la stessa conferisce incarichi specifici.
- b) per "collaborazioni coordinate e continuative" i rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione d'opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, comunque non a carattere subordinato, configurabili con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- c) per “incarichi di studio” gli incarichi consistenti in una attività di studio nell’interesse dell’amministrazione, che si sostanziano nella consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- d) per “incarichi di ricerca” gli incarichi che presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell’amministrazione;
- e) per “incarichi di consulenza” gli incarichi che si sostanziano nella richiesta di pareri ad esperti.

Non sono stati previsti incarichi.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all’approvazione del Consiglio.

L’ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l’indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L’Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L’Ente non si trova nelle condizioni di cui all’art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all’importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ACQUA CAP. 405 - P.F. E.3.01.02.01.000				
anno	accertato c/comp	incassato c/comp	non incassato	%
2018	€ 47.831,92	€ 38.271,79	€ 9.560,13	19,99%
2017	€ 41.703,67	€ 38.955,55	€ 2.748,12	6,59%
2015	€ 39.000,00	€ 37.762,99	€ 1.237,01	3,17%
2014	€ 44.300,00	€ 34.529,44	€ 9.770,56	22,06%
2013	€ 44.800,00	€ 39.068,04	€ 5.731,96	12,79%

MEDIA	12,92%
-------	--------

PREVISIONE 2020	€ 35.000,00
-----------------	-------------

FCDE	€ 4.521,89
------	------------

FOGNATURA CAP. 406 - P.F. E.3.01.02.01.000				
anno	accertato c/comp	incassato c/comp	non incassato	%
2018	€ 36.707,87	€ 23.974,78	€ 12.733,09	34,69%
2017	€ 45.933,83	€ 38.637,20	€ 7.296,63	15,89%
2016	€ 26.182,20	€ 22.634,15	€ 3.548,05	13,55%
2015	€ 34.070,00	€ 24.805,35	€ 9.264,65	27,19%
2014	€ 36.800,00	€ 26.091,78	€ 10.708,22	29,10%

MEDIA	24,08%
-------	--------

PREVISIONE 2020	€ 33.000,00
-----------------	-------------

FCDE	€ 7.947,42
------	------------

DEPURAZIONE CAP. 407 P.F. E.3.01.02.01.000				
anno	accertato c/comp	incassato c/comp	non incassato	%
2018	€ 75.694,24	€ 58.249,08	€ 17.445,16	23,05%
2017	€ 75.099,79	€ 69.141,43	€ 5.958,36	7,93%
2016	€ 54.806,62	€ 47.379,57	€ 7.427,05	13,55%
2015	€ 60.000,00	€ 41.805,50	€ 18.194,50	30,32%
2014	€ 11.000,00	€ 10.134,52	€ 865,48	7,87%

MEDIA	16,54%
-------	--------

PREVISIONE 2020	€ 80.000,00
FCDE	€ 13.235,89

FITTI ATTIVI CAP. 490 - P.F. E.3.01.03.02.000
--

anno	accertato c/comp	incassato c/comp	non incassato	%
2018	€ 21.515,12	€ 19.264,39	€ 2.250,73	10,46%
2017	€ 17.240,07	€ 15.340,07	€ 1.900,00	11,02%
2016	€ 27.087,41	€ 25.113,62	€ 1.973,79	7,29%
2015	€ 31.870,63	€ 26.827,38	€ 5.043,25	15,82%
2014	€ 30.581,82	€ 30.661,37	-€ 79,55	-0,26%

MEDIA	8,87%
-------	-------

PREVISIONE 2020	€ 27.500,00
FCDE	€ 2.438,30

FITTI ATTIVI CAP. 491 - P.F. E.3.01.03.02.000
--

anno	accertato c/comp	incassato c/comp	non incassato	%
2018	€ 23.825,25	€ 23.825,25	€ 0,00	0,00%
2017	€ 23.355,82	€ 23.355,82	€ 0,00	0,00%
2016	€ 23.355,82	€ 23.355,82	€ 0,00	0,00%
2015	€ 23.355,82	€ 23.355,82	€ 0,00	0,00%
2014	€ 23.355,82	€ 23.355,82	€ 0,00	0,00%

MEDIA	0,00%
-------	-------

PREVISIONE 2020	€ 0,00
-----------------	--------

FCDE	€ 0,00
------	--------

Per gli anni 2021 e 2022 si è stimato di accantonare l'importo di € 10.000,00 per ciascun anno.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 3.200,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 3.200,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 3.200,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto non ricorre la fattispecie.

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali in quanto l'Ente presume non ricorreranno queste fattispecie:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Il fondo di riserva di cassa è pari a € 5.200,00.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di Revisione ha inoltre provveduto a verificare se l'Ente ha nel corso dell'esercizio 2019:

- un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2019, non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno 2019 rispetto al debito alla medesima data del 2018 di almeno il 10%
- registrato un indicatore di ritardo annuale di pagamento, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2019, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del D.Lgs. 231/2002
- richiesto l'anticipazione di liquidità prevista dai commi 849 e seguenti della Legge 145/2018 entro il termine del 28/02/2019;
- effettuato il pagamento dei debiti per i quali è stata attivata l'anticipazione di liquidità entro il termine di 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore.

L'Organo di Revisione ha riscontrato che l'Ente non ha iscritto a Bilancio il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali, in quanto sta aggiornando i dati sulla PCC.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- elaborazione stipendi a Consorzio dei Comuni Trentini
- gestione servizio entrate a Gestel srl

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto nessuna delle società partecipate si trova in tale situazione.

[Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30.12.2019, con proprio provvedimento n. 21/2019 motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.535.543,89	316.100,00	292.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.535.543,89	316.100,00	292.100,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili *

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha fatto ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	86.004,30	79.877,62	73.458,66	66.733,48	59.687,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	6.126,68	6.418,96	6.725,18	7.046,01	7.382,14
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	79.877,62	73.458,66	66.733,48	59.687,47	52.305,34

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	3.983,73	3.691,45	3.385,23	3.064,40	2.728,26
Quota capitale	6.126,68	6.418,96	6.725,18	7.046,01	7.382,14
Totale fine anno	10.110,41	10.110,41	10.110,41	10.110,41	10.110,40

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto

dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	3.983,73	3.691,45	3.385,23	3.064,40	2.728,26
entrate correnti	924.542,84	1.043.240,00	1.130.290,00	1.055.450,00	1.055.450,00
% su entrate correnti	0,43%	0,35%	0,30%	0,29%	0,26%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni,

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Il Revisore suggerisce all'amministrazione, al fine di armonizzare la gestione di cassa, di valutare di introdurre la rata di acconto per l'autoliquidazione dell'IMIS.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022, sul Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

L'ORGANO DI REVISIONE

MANUELA LA VIA

